Codice A1703A
D.D. 31 maggio 2016, n. 406
Servizio di diagnostica fitopatologica. Procedura di acquisizione diretta mediante valutazione comparativa delle offerte, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del d.lgs. 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 5.307,00. Prenotazione sul capitolo di spesa 142574/2016. CIG X99190D013

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara tramite la procedura di acquisizione diretta, mediante valutazione comparativa delle offerte, fuori dal Mercato elettronico della P.A. avente ad oggetto la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica selezionando la miglior offerta con il criterio del prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016. La spesa presunta è stabilita in euro 4.350,00 IVA esclusa;
2. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;
3. di non dover redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs 81/2008 ed integrato dal D.lgs 106 del 2009;
4. di individuare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali di fornitura del servizio, le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto (Allegato A) e nel Capitolato Tecnico che regola le modalità di esecuzione del Servizio (Allegato B);
5. di individuare, in seguito ad un'indagine di mercato condotta dall'Amministrazione regionale, tre operatori economici in grado di fornire il servizio di diagnostica fitopatologica, di seguito indicati:
1. Centro Attività Vivaistiche (CAV), Via Tebano, 45 Faenza (RA) - P. IVA 00763960390;
2. Dipartimento di Scienze Agrarie DiSTAL - Università di Bologna - Area Patologia Vegetale e Fitoiatria - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna (BO) – P. IVA 01131710376;
3. CRSFA - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile-Caramia", Via Cisternino, 281 - 70010 Locorotondo (Ba) - P.IVA 04563060724;
6. di invitare i tre operatori economici di cui al punto 5, a presentare la loro migliore offerta per la fornitura del servizio di diagnostica fitopatologica;
7. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
8. di approvare la seguente documentazione di gara, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
- Condizioni Generali di Contratto (Allegato A)
- Capitolato Tecnico che regola le modalità di esecuzione del Servizio (Allegato B)
- Schema di Offerta (Allegato C)

9. di stabilire che per il presente servizio è individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (R.U.P.), il Dott. Pier Mauro Giachino, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
10. di prenotare la somma complessiva di euro 5.307,00 di cui euro 4.350,00 per il servizio di cui all'oggetto oltre euro 957,00 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente);

11. di rimandare a successivi atti amministrativi l’aggiudicazione definitiva e l’impegno di spesa definitivo;
12. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell’art. 37 del d.lgs n. 33/2013.

Dati di Amministrazione trasparente:
1. Beneficiario: determinabile successivamente
2. Importo: euro 5.307,00 IVA inclusa
3. Dirigente Responsabile: Pier Mauro Giachino
4. Modalità individuazione beneficiario: acquisizione diretta ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, mediante valutazione comparativa delle offerte, fuori dal Mercato elettronico della P.A.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Direttore
De Paoli Gaudenzio

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

ALLEGATO A

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione diretta mediante valutazione comparativa delle offerte, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) d.lgs. 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del Servizio di "Diagnostica Fitopatologica."
***CIG:* X99190D013**

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Capitolato Tecnico- Modalità di realizzazione del servizio

OBIETTIVI GENERALI

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Il D.M. 24 luglio 2003, il D.M. 4 maggio 2006 e il D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i. prevedono che i Settori Fitosanitari regionali espletino annualmente, nei Centri di Moltiplicazione presenti sul territorio di propria competenza, i controlli relativi alla sanità fitosanitaria delle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo della categoria "certificato".

Considerato che la diagnostica fitopatologia, consiste in controlli fitosanitari sintomatologici visivi e in analisi di laboratorio, atti ad accertare, sulle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo della categoria "certificato", la presenza di organismi nocivi, contemplati nella normativa sopra citata. La diagnostica fitopatologia deve essere eseguita su di un elevato numero di piante e per diversi organismi nocivi, ricorrendo anche all'impiego di test su piante indicatrici.

Dato atto che in Piemonte è presente il Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN), il quale è autorizzato ai sensi del D.M. 24 luglio 2003, del D.M. 4 maggio 2006 e del D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i., alla produzione di piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo di prunoidee e pomoidee della categoria "certificato".

il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, avendo la necessità di provvedere al servizio di diagnostica fitopatologia sulle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico, presenti nel Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un elevato numero di piante e per diversi organismi nocivi, al fine di espletare il controllo fitosanitario annuale previsto dal D.M. 24 luglio 2003, dal D.M. 4 maggio 2006 e dal D.M. 20 novembre 2006 e s.m., intende avviare la procedura di affidamento del Servizio di diagnostica fitopatologica la cui realizzazione include le seguenti attività:

1) Controllo sintomatologico da parte di personale esperto sulle 688 piante presenti nel campo e prelievo campioni nelle quantità indicate al punto 2, entro il 20 luglio 2016.
2) Esecuzione di analisi sierologiche ed eventuali saggi su indicatori arborei e in PCR come di seguito indicato:

   a) test ELISA per accertare la presenza di PDV, PNRV su 30 campioni di drupacee;
   b) test ELISA per accertare la presenza di PPV su 420 campioni di drupacee;
   c) n. 10 saggi su indicatori arborei per approfondimenti diagnostici;
   d) n. 10 saggi in PCR per approfondimenti diagnostici.

La trasmissione al Settore scrivente dei risultati delle analisi sierologiche dovrà avvenire entro 30 giorni dal prelievo dei campioni. Gli esiti dei saggi su indicatori arborei e in PCR dovranno essere comunicati a conclusione dei saggi stessi.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni generali di servizo e dei suoi allegati, dovranno essere trasmesse prima della presentazione della propria offerta **esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:**

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

recanti l'oggetto " **Richiesta chiarimenti per il Servizio di Diagnostica Fitopatologia 2016."**

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici Dott. Pier Mauro Giachino (tel. 011.4324900 fax. 011.4323710 e-mail piermauro.giachino@regione.piemonte.it.);

- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, il Dott. Pier Mauro Giachino;

- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig.ra. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733– fax. 011.4323710- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it)

- Il referente tecnico per il servizio in oggetto è la Dott.ssa Paola Gotta (tel 011-432.3716 e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n.50/2016.

Ai sensi del d.lgs 50/2016 del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n.

Sommario

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA
ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART. 4 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 5 – SUBAPPALTO
ART. 6 - VERIFICA DI CONFORMITÀ
ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART. 8 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
ART. 9 - DATI PERSONALI
ART. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
ART. 11 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE
ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 13 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, " Codice in materia di protezione dei dati personali"

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura negoziata sensi del D.lgs.50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione,è la l'affidamento del "Servizio di Diagnostica Fitopatologia 2016.". L'importo totale presunto è di Euro **4.350,00** IVA esclusa,

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Generali di Contratto".

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli operatori economici devono dimostrare, ai sensi degli artt. 83 del D.lgs n. 50/20162006, il possesso della capacità tecnica-professionale e dovranno presentare i seguenti documenti :

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 e con esplicito riferimento all'art. 76, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la propria capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale indicando:

- l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2013, 2014 e 2015) di natura simile all'oggetto del presente servizio
- l'indicazione degli estremi dell'accreditamento del Laboratorio ai sensi dei Decreti ministeriali 14 aprile 1997 e del Decreto ministeriale 9 agosto 2000.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere redatta in conformità al modello predisposto dalla stazione appaltante, denominata "Dichiarazione della capacità tecnica-professionale – profili professionali necessari per lo svolgimento del servizio", firmata dal legale rappresentante. Il concorrente troverà il modello da compilare tra la documentazione allegata alla Richiesta Di Offerta.

Il mancato possesso dei requisitivi sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

Documentazione da trasmettere obbligatoriamente da parte dell'aggiudicatario provvisorio
L'aggiudicatario provvisorio dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale dichiarati in fase di offerta.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs 50/2016, previa verifica dell'idoneità tecnica degli articoli proposti rispetto ai requisiti tecnici richiesti.
L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura.
Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il Servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.
La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici si riserva inoltre il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'Offerente dovrà presentare, in sede di offerta il dettaglio economico, con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascuna attività di cui si compone il servizio.

Inoltre, L'Offerente dovrà presentare, in sede di offerta:

- **I curriculum vitae del personale impiegato per la realizzazione del servizio comprovanti le conoscenze e capacità tecniche;**

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio

Il miglior offerente verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio della Richiesta Di Offerta. L'aggiudicazione definitiva avverrà successivamente ai controlli di legge.

In caso di offerte uguali verrà richiesto un'ulteriore ribasso agli operatori economici che hanno presentato un'offerta di pari valore economico.

ART. 4 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado entro 10 gg dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente..

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016.
In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1‰ dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a trasmettere i risultati delle analisi sierologiche entro 30 giorni dal prelievo dei campioni. Gli esiti dei saggi su indicatori arborei e in PCR dovranno essere comunicati a conclusione dei saggi stessi.. Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.
Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

Il servizio avrà scadenza in data 30 agosto 2016 e a conclusione dell'attività il fornitore contraente dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto e inviarla presso la sede del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo: virologia@regione.piemonte.it.

ART. 5 – SUBAPPALTO

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto e il requisito relativo all'accreditamento ai sensi dei Decreti ministeriali 14 aprile 1997 e del Decreto ministeriale 9 agosto 2000 il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

ART. 6 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs. 50/2016, il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.
In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore contraente; e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Fornitore contraente emetterà fattura alla realizzazione del servizio, previa emissione del verbale attestante la regolare esecuzione del servizio, e dovrà essere predisposto documento allegato contenente tutte le specifiche elencate al punto 3 delle condizioni Generali di Contratto.
Il pagamento della fattura sarà subordinato:

- all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 7 (Verifica di Conformità);
- all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero di Richiesta Di Ordine;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva della fornitura;
- gli estremi della determina di impegno di spesa l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1.**
La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.
L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.
In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura elettronica.
Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.
Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.
Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 8 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno del Fornitore contraente inadempiente.
L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.
Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016

ART. 9 - DATI PERSONALI

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso non strettamente connessi con l'oggetto delle presenti condizioni particolari di fornitura e di quanto stabilito nel capitolato tecnico.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 il Fornitore contraente dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

ART. 10 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-1518 del 4 giugno 2015 (consultabile al sito http://trasparenza.regione.piemonte.it/programma-per-la-trasparenza-e-l-integrita), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 7.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità);
- la Misura 7.1.2 (Codice di comportamento), consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento;
- la Misura 7.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 11 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.
Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.
Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 13 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, " Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 , n. 196 si informa il Fornitore Contraente:

- che il trattamento di detti dati avverrà presso la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla fornitura di nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sotto indicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;
- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento della fornitura;
- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;
- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  i) il personale interno della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90, L.R. 14/2014, D.lgs 163/2006;
  iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:
- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.196/2003;
- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
piemontefitosanitario@regione.piemonte.it

ALLEGATO B

Capitolato tecnico

Servizio di diagnostica fitopatologica per il controllo di un Centro di moltiplicazione per la certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale di prunoidee e pomoidee ai sensi del D.M. 24/07/2003, del D.M. 04/05/2006 e del D.M. 20/11/2006 e s.m.i..

CIG X99190D013

Dato atto che in Piemonte è presente il Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN), il quale è autorizzato ai sensi del D.M. 24 luglio 2003, del D.M. 4 maggio 2006 e del D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i., alla produzione di piante destinate alla produzione di materiale vivaistico frutticolo di prunoidee e pomoidee della categoria "certificato".

Considerato che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ha la necessità di provvedere al servizio di diagnostica fitopatologica sulle piante destinate alla produzione di materiale vivaistico, presenti nel Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN) in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un elevato numero di piante e per diversi organismi nocivi, al fine di espletare il controllo fitosanitario annuale previsto dal D.M. 24 luglio 2003, dal D.M. 4 maggio 2006 e dal D.M. 20 novembre 2006 e s.m.i.

il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici intende affidare l'incarico di effettuare i controlli sintomatologici e di laboratorio sulle piante del Centro di moltiplicazione presso l'Azienda "Vivalb" – Alba (CN) per la certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale di prunoidee e pomoidee ai sensi del D.M. 24/07/2003 e s.m.i., del D.M. 04/05/2006 e s.m.i e del D.M. 20/11/2006 e s.m.i..

La realizzazione comporta le seguenti attività:

1) Controllo sintomatologico da parte di personale esperto sulle 688 piante presenti nel Centro di moltiplicazione regionale e prelievo di 450 campioni, entro il 20 luglio 2016.
2) Esecuzione di analisi sierologiche ed eventuali saggi su indicatori arborei e in PCR come di seguito indicato:
    a) test ELISA per accertare la presenza di PDV, PNRV su 30 campioni di drupacee;
    b) test ELISA per accertare la presenza di PPV su 420 campioni di drupacee;
    c) n. 10 saggi su indicatori arborei per approfondimenti diagnostici;
    d) n. 10 saggi in PCR per approfondimenti diagnostici.

E' previsto che il fornitore contraente debba provvedere alla trasmissione al Settore scrivente dei risultati delle analisi sierologiche entro 30 giorni dal prelievo dei campioni., inoltre,gli esiti dei saggi su indicatori arborei e in PCR dovranno essere comunicati a conclusione dei saggi stessi.

Allegato n. 3/3 alla Determinazione Dirigenziale n. del_____

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

ALLEGATO C

Schema Offerta Economica:

Operatore Economico_____

Controllo sintomatologico da parte di personale esperto sulle 688 piante presenti nel Centro di moltiplicazione regionale e relativo prelievo di 450 campioni _____Euro_____o.f.e.

Prelievo ed esecuzione di analisi sierologiche ed eventuali saggi su indicatori arborei e in PCR come di seguito indicato:

- test ELISA per accertare la presenza di PDV, PNRV su 30 campioni di drupacee Euro _____cadauna Costo Complessivo Euro_____o.f.e;
- test ELISA per accertare la presenza di PPV su 420 campioni di drupacee Euro _____cadauna Costo Complessivo Euro_____o.f.e;
- n. 10 saggi su indicatori arborei per approfondimenti diagnostici Euro _____cadauna Costo Complessivo Euro_____o.f.e;
- n. 10 saggi in PCR per approfondimenti diagnostici Euro _____cadauna Costo Complessivo Euro_____o.f.e;

Costo Totale Per il Servizo_____Euro o.f.e.

Eventuali Sconti Applicati_____Euro

Costo scontato per il Servizio_____Euro o.f.e

IVA applicata _____

Costo Totale per il servizio_____Euro o.f.i

Firma del Legale Rappresentante